



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali

ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici Regionali
per l'Umbria, la Basilicata e il Molise

e, p.c., al Sovrintendente Scolastico per la Scuola in lingua italiana di Bolzano
all'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano
all'Intendente Scolastico per la Scuola delle località ladine di Bolzano
al Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura per la Provincia di Trento
al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle D'Aosta

e, per loro tramite, ai Dirigenti Scolastici
e ai Coordinatori Didattici

delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione

Oggetto: Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi.

Gentilissimi,

in attuazione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (articolo 2, comma 1, lettera d-*bis*) vi trasmetto, per la più ampia condivisione, l'Ordinanza 9 ottobre 2020 n 134.

La primaria finalità dell'ordinanza è la tutela del diritto allo studio di alunni e studenti di tutti i gradi di istruzione che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione, con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio. Tale specifica condizione deve essere necessariamente comprovata da apposita certificazione, elaborata secondo la procedura descritta in articolo 2.

L'ordinanza tiene ben distinta tale tipologia di studenti dai casi di disabilità certificata. Infatti all'articolo 3, comma 2, lettera c) è espressamente specificato che è comunque garantita l'attività didattica in presenza agli studenti con disabilità certificata che non presentino la predetta condizione di grave patologia o immunodepressione.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Rispetto alla gestione del singolo caso, la famiglia dell'alunno con grave patologia o immunodepressione certificata è tenuta a rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica tale condizione, con un'apposita istanza documentata, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione.

Solo ove siano rispettati i presupposti appena descritti, ovvero sia trasmessa e ricevuta la specifica istanza della famiglia corredata dalla certificazione richiesta, l'istituzione scolastica potrà attivare forme di didattica integrata (DDI) ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi.

In particolare, come indicato all'articolo 3 - che richiama, tra l'altro, le indicazioni contenute nel decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e le annesse Linee Guida concernenti il Piano scuola 2020/21 - il rapporto scuola-famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità, riveste un ruolo centrale, soprattutto per gli aspetti di informazione e condivisione delle proposte progettuali e dei percorsi di istruzione, partendo dalle delicate esigenze dell'alunno. In tale prospettiva, l'Ordinanza indica diverse iniziative che possono essere adottate e monitorate tenendo conto dell'evoluzione del particolare *status*, pur sempre nell'osservanza dei noti principi dell'autonomia organizzativo-didattica e della collegialità tipici del mondo scolastico, con la finalità di rendere effettivo il diritto allo studio nel rispetto dei valori di pari opportunità e non discriminazione, piena partecipazione e inclusione, nonché accessibilità e fruibilità.

L'adozione delle diverse misure, opportunamente calibrate, consentirà di accompagnare gli alunni in questo delicato percorso scolastico, in cui assume altresì massima importanza la valutazione periodica e finale secondo i criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. Il monitoraggio periodico consente che la valutazione dei predetti alunni possa essere progressivamente adattata nelle sue modalità, tenuto conto della preziosa attività di coordinamento svolta dai docenti contitolari della classe o dai consigli di classe.

Tenuto conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica, le disposizioni potranno ovviamente essere integrate o variate.

Un caro saluto,

Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e di formazione
IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. Marco BRUSCHI